



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
GLOBAL POLITICS AND SOCIETY (GPS)**

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea magistrale in Global Politics and Society, appartenente alla classe delle lauree LM-62 Scienze della politica, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, così come modificato dal D.M. 96/2023, e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea magistrale in Global Politics and Society, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della predetta classe alla quale il corso afferisce.

Concorre al funzionamento del corso il Dipartimento di Scienze sociali e politiche (referente principale).

**Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento
(Scheda Sua - Quadro A4.a)**

Il corso di laurea magistrale in Global Politics and Society, impartito interamente in lingua inglese, intende offrire una formazione avanzata nell'ambito delle scienze politiche e sociali volta a formare specialisti dotati di conoscenze e competenze analitiche e operative di alto livello necessarie per la comprensione e l'analisi di dinamiche politiche e sociali complesse che, nello scenario attuale contraddistinto da un elevato grado di interconnessione su scala globale e locale, caratterizzano le società contemporanee.

Nello specifico, il corso si propone gli obiettivi formativi seguenti:

1. attraverso un insieme di insegnamenti obbligatori e comuni, fornire una preparazione di livello avanzato in ambito politologico e sociologico, integrata da competenze in materia economica e giuridica, necessaria per comprendere le implicazioni e le sfide poste dai processi di globalizzazione al funzionamento dei sistemi sociali e politici contemporanei;
2. completare la preparazione con insegnamenti che consentono l'approfondimento di specifiche aree tematiche relative alle trasformazioni indotte dalla crescente interconnessione globale. A tal fine, vengono proposti agli studenti alcuni percorsi di approfondimento che si focalizzano sulle seguenti aree: le dinamiche sociali che caratterizzano le società globali; le trasformazioni e le sfide poste al funzionamento delle democrazie avanzate; le trasformazioni del mercato del lavoro e dei sistemi di protezione sociale; le trasformazioni della cittadinanza e le questioni relative alla tutela dei diritti umani; le molteplici forme di discriminazione ed esclusione sociale. I percorsi di approfondimento tematico proposti riflettono le principali linee di ricerca del dipartimento di Scienze sociali e politiche e consentono agli studenti di acquisire competenze specifiche relative agli aspetti più rilevanti delle trasformazioni socio-politiche contemporanee. L'ampiezza delle competenze di eccellenza presenti nel dipartimento - che riguardano gli ambiti disciplinari sociologico, politologico e giuridico - consente di proporre percorsi di approfondimento tematico tanto di carattere disciplinare quanto fortemente interdisciplinari. Assicurata una consistente preparazione comune di livello avanzato in ambito sociologico, politologico e giuridico - garantita dai corsi obbligatori comuni -, i diversi percorsi formativi proposti consentono agli studenti un discreto ambito di scelta, promuovendo approfondimenti che rispecchino i loro interessi e le loro

sensibilità, seguendo l'esempio delle proposte formative in ambito sociale e politico delle più prestigiose università internazionali.

Durante l'intero percorso formativo, il corso di laurea magistrale intende inoltre: a) potenziare le abilità e le competenze trasversali (soft-skills), attraverso la partecipazione a iniziative dedicate a rafforzare le capacità di comunicazione, relazionali e di problem solving (presentazioni orali in aula, approfondimenti individuali e lavori di gruppo, elaborazione di relazioni scritte); b) favorire la piena padronanza nell'uso dell'inglese per un efficace utilizzo in ambito professionale.

Sono altresì previste alcune attività formative ulteriori:

- un'esperienza di stage o attività assimilabile;
- il lavoro di tesi, che qualifica in modo significativo l'intero percorso formativo.

Il corso incoraggia inoltre esperienze di studio all'estero, promosse attraverso i numerosi scambi internazionali attivati dalla Facoltà, di durata variabile da tre mesi a un anno, e la partecipazione alle attività seminariali organizzate dal CdS.

I profili professionali di riferimento sono: (Scheda Sua - Quadro A2.a)

Analista dei fenomeni sociali e politici nello scenario globale

Art. 2 - Accesso (Scheda Sua - Quadro A3.a + Quadro A3.b)

Sono requisiti di accesso al corso di laurea magistrale in Global Politics and Society:

1) la laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni), ovvero altro titolo di studi conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università, in una delle classi di laurea sotto elencate:

L-5 Filosofia;

L-11 Lingue e Culture Moderne;

L-12 Mediazione Linguistica;

L-14 Scienze dei Servizi Giuridici;

L-16 Scienze dell'Amministrazione dell'Organizzazione;

L-18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale;

L-20 Scienze della Comunicazione;

L-33 Scienze Economiche;

L-36 in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali

L-37 Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace;

L-39 Scienze del Servizio Sociale;

L-40 Sociologia;

L-41 Statistica;

L-42 Storia.

I candidati all'ammissione dovranno inoltre documentare di aver acquisito competenze e abilità linguistiche adeguate, relativamente alla lingua inglese, pari almeno a un livello B2.

Possono altresì accedere al corso coloro che siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base all'equipollenza.

Per tutte le categorie di candidati l'adeguata preparazione personale degli studenti e la capacità di comunicare in lingua inglese saranno comunque elementi determinanti per l'ammissione e saranno verificate con le modalità previste dal Manifesto degli Studi. Gli studenti stranieri con una conoscenza insufficiente della lingua italiana saranno indirizzati a conseguire i 3 CFU per "Conoscenza di almeno una lingua straniera" attraverso la frequenza di un corso di lingua italiana organizzato dall'Ateneo.

L'iscrizione al corso di laurea magistrale degli studenti in possesso dei requisiti curriculari è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della preparazione personale in merito alle principali aree disciplinari che contraddistinguono il corso di laurea magistrale e della conoscenza della lingua Inglese.

L'adeguata preparazione personale degli studenti sarà elemento determinante per l'ammissione e sarà verificata da una commissione secondo le modalità definite annualmente nel Manifesto degli Studi del CdS.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

La durata normale del corso di laurea è di due anni. Per il conseguimento della laurea magistrale è richiesta l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari, comprensivi di quelli riservati alla prova finale.

Il percorso formativo prevede una parte comune, con 6 insegnamenti obbligatori, volta a fornire una solida preparazione multi-disciplinare di base in tre aree disciplinari: sociologica, politologica e giuridica. Successivamente, le studentesse e gli studenti sono liberi di costruire il proprio percorso formativo scegliendo cinque insegnamenti all'interno di un ampio ventaglio di proposte, che consentono approfondimenti tematici e l'acquisizione di conoscenze e competenze in diversi ambiti.

Il percorso formativo prevede inoltre l'attivazione di stage e la partecipazione a laboratori, atti a rafforzare le competenze trasversali, tra cui ad esempio un Data-Lab, dedicato alle tecniche di raccolta, analisi e presentazione di dati da fonti diverse, e un Dissertation-Lab, di preparazione al lavoro di tesi.

La didattica è organizzata su base trimestrale, con tre trimestri che coprono rispettivamente i periodi settembre-dicembre, gennaio-marzo, aprile-giugno, secondo quanto previsto dal calendario didattico della Facoltà di Scienze politiche, economiche e sociali.

Il percorso formativo prevede una molteplicità di tipologie di attività formative, fra le quali si richiamano:

- lezioni tradizionali / didattica frontale;
- partecipazione a attività seminariali organizzate dai docenti del corso di laurea e dal Dipartimento di scienze sociali e politiche;
- studio individuale;
- tirocini formativi;
- attività di studio e ricerca individuale guidata per la preparazione di relazioni relative a specifici insegnamenti;
- esercitazioni;
- laboratori proposti dai docenti del corso di laurea e collegati a specifici insegnamenti (deliberati dal Collegio didattico);
- laboratori offerti all'interno del corso di laurea volti a rafforzare abilità e competenze trasversali;
- partecipazione a seminari, workshop e attività formative organizzate dall'Ateneo;
- partecipazione a seminari, workshop e attività formative organizzate all'esterno dell'Ateneo; propedeutiche alla preparazione della tesi, con autorizzazione del docente relatore;
- attività di studio e ricerca individuale guidata per la preparazione della tesi.

Gli insegnamenti possono essere mono-disciplinari oppure integrati, qualora prevedano moduli ricompresi in settori scientifico-disciplinari diversi e/o impartiti da più docenti. Anche nel caso di insegnamenti articolati in moduli impartiti da docenti diversi, deve essere comunque individuato il docente responsabile dell'insegnamento al quale compete, d'intesa con gli altri docenti

coinvolti, il coordinamento generale dell'insegnamento, inclusa la definizione delle modalità di verifica del profitto e la registrazione degli esiti.

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea magistrale GPS danno luogo all'acquisizione di crediti formativi universitari nella misura stabilita dal piano didattico nel Manifesto degli Studi, dove vengono altresì indicate le eventuali propedeuticità previste.

Oltre ai crediti da acquisire attraverso gli insegnamenti ufficiali del Corso di laurea magistrale in Global Politics and Society - il cui elenco è riportato all'art. 4 e la cui articolazione lungo il percorso formativo è riportata nella tabella all'art.5 - rientra nel percorso didattico al quale lo studente è tenuto ai fini dell'ammissione alla prova finale, il conseguimento di ulteriori:

- a) 9 cfu, fin dal primo anno, a disposizione per gli insegnamenti a scelta degli studenti fra quelli attivati presso l'Università degli Studi di Milano;
- b) 6 cfu destinati ad ulteriori attività formative, a scelta dello studente fra quelle proposte dal Corso di laurea magistrale.

L'acquisizione da parte dello studente dei crediti formativi universitari stabiliti per ciascun insegnamento è subordinata al superamento della relativa prova d'esame. La valutazione, ai sensi della normativa d'Ateneo e di Facoltà, viene espressa in trentesimi.

Ai fini dell'ammissione alla prova finale, gli studenti sono inoltre tenuti al superamento di prove di verifica relative alle ulteriori conoscenze e altre attività che rientrano nel piano didattico del Corso di laurea magistrale, come definito nel piano didattico. La valutazione di tali attività viene espressa nella forma di approvato/non approvato.

Anche nel caso di insegnamenti integrati, articolati in moduli insegnati da docenti diversi, la valutazione è unica e la prova viene coordinata sull'intero programma dell'insegnamento. Viene tuttavia prevista la possibilità di organizzare valutazioni *in itinere* da parte dei docenti, vertenti su specifiche attività e/o porzioni del programma.

L'acquisizione di conoscenze e di competenze, della capacità di applicare tali conoscenze e competenze, dell'autonomia di giudizio, delle abilità comunicative e della capacità di apprendimento viene verificata attraverso diverse modalità di valutazione, definite a seconda delle specificità dei temi e degli approcci metodologici previsti dai singoli insegnamenti e dalle attività formative integrative. Fra le modalità principali si menzionano: prove scritte, prove orali, la promozione della partecipazione attiva in aula, l'assegnazione e la valutazione di lavori individuali e di gruppo.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea magistrale in Global Politics and Society, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

Insegnamento	SSD
Anthropology of globalization and transnationalism	M-DEA/01
Big data and digital methods	SPS/07 + SPS/08
Comparative design and comparative data analysis	SPS/07
Comparative party systems	SPS/04
Comparative political economy and the welfare state	SECS-P/02 + SPS/04
Comparative political systems	SPS/04
Comparative politics	SPS/04
Comparative politics and development	SPS/04

Comparative public policy	SPS/04
Conflicts and political legitimacy	SPS/01
Consumer culture	SPS/08
Contemporary social theory	SPS/07 + SPS/08
Data analysis	SPS/07
Data analysis	SPS/09
Datafied society	SPS/08
Liberal Rights and Social Justice	IUS/20
Digital cultures and communication research	SPS/08
Digital society	SPS/07
Dirty-hands politics: war, terrorism, torture	SPS/01
Economic and social regulation of global workforce	SPS/09
Employment, inequalities and discrimination in the global labour market	IUS/07 + SPS/09
Environmental sociology	SPS/10
Equal opportunities and the politics of social investment	SPS/07 + SPS/04
Equality, fundamental rights and differences	SPS/01 + IUS/20
Ethics	SPS/01
European Union governance	SPS/04
European Union governance and democracy	SPS/04
European Union politics	SPS/04
Gender studies and equal opportunities	SPS/07
Gender theory and social issues	SPS/07
Geopolitics and regional conflicts	SPS/04
Global challenges to democracy	SPS/04
Global cities	SPS/08
Global citizenship	SPS/07
Global ethnography	M-DEA/01 + SPS/08
Global politics	SPS/04
Global public policy and the knowledge society	SPS/04
Global social dynamics	SPS/07
Global social inequalities	SPS/09
Global social movements	SPS/08
Globalization and cultural diversity	SPS/08
Globalization and demographic changes	SECS-S/04
Labour markets and globalization	SPS/09
Globalization, social justice and human rights	SPS/08
Governance of the European Union	SPS/04
Governing the future: goals and tools	SPS/04
Health in a global world	SPS/07
Intercultural relations	SPS/08
Human rights at work in International and comparative law	IUS/07
International migration and immigration policies	SPS/10
International political economy	SPS/04
International political economy and the welfare state	SECS-P/02 + SPS/04

International relations	SPS/04
Justice and international affairs	SPS/01
Journalism media and politics	SPS/08
Labour economics	SECS-P/01
Macroeconomics	SECS-P/01
Media and politics	SPS/04
Media, journalism and politics	SPS/08
Methods for comparative analysis	SPS/04
Migrations, diversity and non-discrimination	IUS/07 + SPS/07
Multi-level legal systems	IUS/07
Network society	SPS/07
Normative political theory	SPS/01
Philosophy and politics	SPS/01
Philosophy, politics and welfare	SPS/01 + SPS/04
Political behaviour	SPS/04
Political economy and welfare analysis	SECS-P/03
Political theory	SPS/04
Politics and welfare	SPS/04
Positive political theory	SPS/04
Public economics	SECS-P/03
Public opinion analysis	SPS/11
Public opinion theories and methods	SPS/11
Public opinion, legitimacy and power in the digital era	SPS/11
Public policy	SPS/04
Qualitative social research methods	SPS/08
Quantitative social research methods	SPS/07
Religion in a globalised world	SPS/07
Research design	SPS/07
Research methods in social and political science	SPS/04 + SPS/07 + SPS/09
Science, technology and global society	SPS/07 + SPS/08
Social Justice in a global world	SPS/01
Society, politics and institutions: stability and change	SPS/04 + SECS P/01
States, nations and democracy	SPS/04
Survey analysis	SPS/07
The welfare state and social innovation	SPS/04
Theory and practice of human rights	IUS/20
Topics in economic analysis and policy	SECS-P/03
Transnational social movements and NGOs	SPS/07
Welfare economics	SECS-P/03
Women's rights and cultural differences	IUS/20
Global social dynamic	SPS/07
Youth, generations and social changes	SPS/08
Value change and global societies	SPS/07

Art.5 - Piano didattico

In relazione ai propri obiettivi formativi il piano didattico del corso di laurea magistrale in Global Politics and Society definisce i seguenti insegnamenti:

TAF	Ambito disciplinare	Insegnamento	SSD	CFU	Anno di corso	n. esami
B	Formazione politologica	Global politics	SPS/04	9	2	1
		Comparative political economy and the welfare state	SPS/04	6	1	1
		Due insegnamenti a scelta tra*: Comparative politics and development European Union governance and democracy	SPS/04 SPS/04	0/18	1	0/2
B	Formazione sociologica	Global social inequalities	SPS/09	9	1	1
		Globalization and cultural diversity	SPS/08	6	1	1
		Global social dynamics	SPS/07	9	1	1
		Due insegnamenti a scelta tra*: Economic and social regulation of global workforce Global citizenship Globalization, social justice and human rights International migration and Immigration policies	SPS/09 SPS/07 SPS/08 SPS/10	0/18	1	0/2
B	Formazione giuridica	Multi-level legal systems	IUS/07	9	1	1
		Human rights at work in International and comparative law	IUS/07	0/9	1	0/1
B	Formazione Economico-statistica	Comparative political economy and the welfare state	SECS-P/02	6	1	0
C	Affini e integrative	Tre insegnamenti a scelta tra**: Consumer culture Datafied society Liberal Rights and Social Justice Gender theory and social issues Employment, inequalities and discrimination in the global labour market Global challenges to democracy Global public policy and the knowledge society Labour markets and globalization Journalism media and politics Migrations, diversity and non-discrimination Social justice in a global world The welfare state and social innovation	SPS/08 SPS/08 IUS/20 SPS/07 IUS/07 + SPS/09 SPS/04 SPS/04 SPS/09 SPS/08 IUS/07 + SPS/07 SPS/01 SPS/04	18	2	3

		Value change and global societies	SPS/07			
D	Ulteriori attività formative	A scelta libera dello studente		9		1
F		Conoscenze linguistiche avanzate, ulteriori competenze professionalizzanti, stage, laboratori		6		
E		Prova finale		15		
	Totale			120		12

B=caratterizzante

C=affine

D=A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)

E=Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)

F=Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)

S=Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

* La scelta degli insegnamenti sarà limitata a quelli effettivamente impartiti, indicati nel Manifesto annuale degli Studi.

Eventuali propedeuticità potranno essere previste dal Manifesto annuale degli studi.

Prova finale

La prova finale, alla quale si accede dopo il conseguimento di 105 crediti e permette l'acquisizione di 15 crediti che completano il percorso formativo. La prova finale consiste nella discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente, redatta in lingua inglese, su un argomento attinente a uno degli insegnamenti inclusi nel piano di studi dello studente. La tesi magistrale deve costituire un lavoro organico che presenti i risultati di una ricerca originale, svolta sotto la supervisione di un relatore coadiuvato da un correlatore, e deve costituire un lavoro organico che presenti i risultati di una ricerca originale volta a dimostrare capacità di approfondimento, elaborazione critica, sintesi e autonomia.

Il voto di laurea tiene conto dei risultati e delle valutazioni ottenuti durante il percorso di studi, sia della preparazione e della maturità scientifica dimostrata attraverso l'elaborazione della tesi e la sua discussione.

Gli obiettivi e i programmi dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito del corso.

Art.6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità (Scheda Sua - Quadro D2)

Attraverso la strategia di Assicurazione della Qualità, il Corso di laurea assicura l'aggiornamento continuo e la revisione periodica dei percorsi formativi a fini migliorativi, anche grazie al monitoraggio delle carriere e delle opinioni dei docenti e degli studenti e dei destini occupazionali dei laureati, nonché attraverso consultazioni periodiche con le parti sociali.

Più nel dettaglio, la strategia di Assicurazione della Qualità del Corso di laurea magistrale in Global Politics and Society prevede il coinvolgimento di diversi attori e si articola in diversi momenti, come di seguito illustrato.

Organi preposti e responsabilità:

a. Il Presidente del Collegio didattico ha il compito di: 1. monitorare lo svolgimento delle attività didattiche gestite dal Collegio didattico; 2. verificare il pieno assolvimento degli impegni di

competenza dei singoli docenti; e 3. intervenire per analizzare e risolvere eventuali criticità legate a singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati.

b. Il Collegio didattico del Corso di laurea contribuisce al buon funzionamento dei processi di AQ del Corso di laurea attraverso: 1. l'approvazione della scheda di monitoraggio annuale e del rapporto di riesame ciclico, predisposti dal Gruppo del Riesame e 2. l'esame della Relazione finale della Commissione paritetica.

c. La Commissione paritetica docenti-studenti ha il compito di valutare le attività formative che offerte dal Corso di laurea ed espleta un'attività di controllo complessivo sull'Assicurazione della Qualità, attraverso: 1. il monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e 2. la valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia degli interventi correttivi o migliorativi proposti nel Rapporto annuale del riesame.

d. Il Gruppo di riesame, che ha l'incarico di redigere la Scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di Riesame ciclico, volto ad analizzare in modo approfondito il Corso di laurea, il suo corretto funzionamento rispetto agli obiettivi formativi, a evidenziare le possibilità di miglioramento e a individuare eventuali misure correttive per affrontare aspetti critici.

e. Il Referente AQ, nominato in conformità al modello delineato dal Presidio di Qualità di Ateneo ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità è incaricato di diffondere la cultura della qualità nel corso di studio, supportare il Presidente del Collegio nello svolgimento dei processi di AQ e, fungendo da collegamento tra il CdS e il PQA, favorire flussi informativi appropriati.

Il Referente AQ partecipa attivamente alle attività di autovalutazione del CdS (monitoraggio e riesame) come componente del Gruppo di Riesame; il Gruppo di Riesame è presieduto dal Presidente del Collegio e vede la partecipazione di almeno un rappresentante degli studenti, oltre ad altre figure individuate all'interno del Collegio. Inoltre il Referente AQ supporta il PQA nella complessa attività di comunicazione e di sensibilizzazione circa le Politiche della Qualità d'Ateneo.

Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione Paritetica docenti-studenti competente per il Corso di Studio.